



COMUNE DI CAMPOROSSO

PROVINCIA DI IMPERIA

COPIA

Deliberazione N. 151

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione regolamento comunale per incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventiquattro**, del mese di **ottobre**, alle ore **09:30**, nella sala delle riunioni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
GIBELLI Davide	Sindaco	Presente
AIMONE Piero	Vice Sindaco	Presente
GASTALDO Rosella	Assessore	Presente
CANALE Sara	Assessore	Presente
CANNATARO Marco	Assessore	Presente
Totale		5 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott. **Prata Marcello** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GIBELLI Davide** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 avente a oggetto: *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO l'art. 45 *"Incentivi alle funzioni tecniche"*, del D.Lgs. 36/2023 che, testualmente recita:

"1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale.

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.

4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto al personale con qualifica dirigenziale in deroga al regime di onnicomprensività di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e alle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti del personale in regime di diritto pubblico. Le Amministrazioni che erogano gli incentivi al personale con qualifica dirigenziale, in sede di verifica della compatibilità dei costi di cui all'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono tenute a trasmettere agli organi di controllo di cui al medesimo articolo le informazioni relative all'ammontare degli importi annualmente corrisposti al predetto personale in deroga al regime di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il numero dei beneficiari.

5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente,

oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;*
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.*

7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;*
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;*
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.*

8. Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse al personale di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.";

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame della bozza e dei criteri e delle modalità di riparto dell'incentivo, risulta opportuno, ai fini dell'applicazione delle disposizioni in esso contenute, procedere all'approvazione del regolamento comunale per incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO detto regolamento, composto da 31 articoli, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che si rende necessario provvedere all'approvazione del regolamento in oggetto al fine di incentivare il miglioramento dell'efficienza degli uffici amministrativi che si occupano di affidamenti di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture;

VISTI:

- il D.Lgs. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i vigenti CCNL relativi al comparto regioni e autonomie locali;

ATTESA la propria competenza in questo atto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Servizi Tecnici - Lavori Pubblici - Ambiente in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile, comportando, l'approvazione del presente atto, riflessi diretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e ciò ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, rubricato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto dell'Ente;

CON VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1)- DI APPROVARE il regolamento comunale per incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, composto da 31 articoli, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2)- DI TRASMETTERE la presente Deliberazione al Responsabile del Servizio Affari Generali, alle organizzazioni sindacali e alla RSU per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza.
- 3)- DI INVIARE l'oggetto della presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to GIBELLI Davide

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to AIMONE Piero

IL Segretario Comunale
F.to Prata Marcello

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, cioè fino al _____.

Camporosso, lì _____

IL Segretario Comunale
F.to Prata Marcello

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Camporosso, lì _____

IL Segretario Comunale
(Prata Marcello)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione, affissa all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, senza opposizioni o reclami, è divenuta esecutiva il _____ in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Camporosso, lì _____

IL Segretario Comunale